

Spettacoli cultura

Stasera in tv uno sceneggiato USA su quelle due settimane di pericolo di guerra atomica: però gli autori hanno dimenticato qualcosa. Per esempio...

Cuba '62: è scomparso Fidel

Vent'anni fa (grosso modo dal 14 al 28 ottobre 1962) il mondo oscillò per due settimane davanti al rischio di una guerra atomica. Gli avvenimenti della prima settimana si svolsero nel più assoluto segreto: quelli della seconda (almeno in parte), furono pubblici. Anche i primi, comunque, furono poi rivelati dalla stampa e nei capitoli di memorie dai protagonisti. Alla crisi, che fu chiamata «di Cuba», e da cui tuttavia (come spesso avviene) i cubani furono praticamente esclusi, è dedicata una sceneggiato televisivo made in USA, intitolato «Missile d'ottobre» e diviso in due puntate. La prima andrà in onda questa sera alle 21,30 sulla prima rete. Autore del sceneggiato è Stanley Greenberg, regista Antony Page.



Fidel Castro, Nikita Khrushchev, John Kennedy

La versione italiana è stata curata da Renata Mezzera. I fatti, in breve: nell'estate del 1962, Khrushchev, con il consenso (o su richiesta) di Fidel Castro, decise di inviare a Cuba alcune decine di missili atomici. Fra la fine di luglio e l'inizio di ottobre, una parte degli ordigni fu installata sulle rampe di lancio. Il 14 ottobre, la ricognizione aerea americana accertò che si trattava di missili «offensivi, alcuni dei quali erano in grado di distruggere Washington e New York (questo, almeno, fu il responso degli esperti militari). Per una settimana, Kennedy discusse con i più alti esponenti del governo e delle forze armate la linea da adottare: distruzione delle basi con un «blitz» aereo, invasione, o blocco navale e poi trattative.

Resistendo alle pressioni di generali e ammiragli, e di non pochi civili (fra cui, stranamente, la «colomba» Fulbright trasformata per l'occasione in «falco»), Kennedy optò per il blocco, navale, che per suggerimento di Stevenson fu chiamato pudicamente «quarantena» (questo nome suonava meno aggressivo dell'altro). Il 22, alle 7 di sera, il presidente parlò alla nazione, rivelando il drammatico segreto e accusando l'URSS di far passare sugli Stati Uniti la minaccia di un'aggressione atomica. Segli una settimana di intense, febbrili, drammatiche trattative. Infine i missili furono ritirati, in cambio della promessa, da parte americana, di non invadere Cuba, e di non permettere che altri (esuli cubani anti-castristi,

A Bologna un teatro stile USA

Bologna — La coop. Nuova Scena rilancia per il secondo anno il progetto InterAction di teatro Totò, un teatro interdisciplinare (teatro, musica, danza) con due nuove produzioni che andranno in scena in prima al teatro Testoni: «Arsenico e vecchi merletti» di Joseph Kesselring, regia di Maria Teresa Pizzi con Carlotta Torta e Angela Finocchiaro (quella di «Anna acida») e nei panni delle due vecchiette che uccidono allegramente offrendo vino di sambuco al claustrero. Oltre che con i 26 cadaveri di «Arsenico» disseminati sul palcoscenico, Nuova Scena presenterà un cavallo di battaglia del Living Theatre (anno 1959): «The connection» di Jack Gelber, nella nuova traduzione di Fernanda Pivano, con la regia affidata a uno dei «maledetti» dell'avanguardia italiana: Leo De Berardinis, il quale assieme al complesso degli Azevedo, che cureranno dal vivo la partitura musicale, realizzerà «un autentico momento di teatro-jazz», come ama dichiarare Leo. Legato poi alla produzione di «The connection» è annunciato al teatro Testoni un convegno su «Droga e creatività nell'arte» che vedrà la partecipazione dell'autore Jack Gelber, del Living Theatre, di Joe Chalkin, di Fernanda Pivano e di critici e studiosi del fenomeno. (g.r.)

era stata oggetto di un'aggressione armata organizzata e finanziata dagli Stati Uniti soltanto diciotto mesi prima; che era tuttora seriamente minacciata da un blocco economico, da pesanti minacce, da atti di terrorismo e di sabotaggio, e perfino da una guerriglia «bianca» sulle montagne dell'Escambray alimentata dai servizi segreti americani; e che la CIA non aveva ancora rinunciato ai piani per assassinare Fidel Castro, come hanno poi rivelato le inchieste successive allo scandalo del Watergate. Le «ragioni» cubane sono presentati solo di sfuggita nello sceneggiato, difese da voci non cubane (per esempio da Gromiko). E Fidel Castro non vi compare mai, dicei mai.

L'unico momento in cui il film si avvicina all'imparzialità (senza però riuscire a raggiungerla) è quando si dice ad uno dei collaboratori di Kennedy che la presenza di missili atomici sovietici a Cuba non era poi così diversa dalla presenza di missili atomici americani in Italia, in Grecia o in Turchia. Per il resto, il «film» che ispira gli autori del film sembra essere questa: che al mondo tutti i paesi sono eguali, ma gli Stati Uniti sono un po' più eguali degli altri. La rievocazione della «crisi di Cuba» suggerisce (a parer nostro irresistibilmente) un'altra inquietante riflessione ancora (e sempre) valida. Lungi da noi l'idea di sostenere che gli Stati Uniti non sono una democrazia. Certo, però, si tratta di una democrazia in cui il presidente, che è insieme capo di Stato e di governo, gode di prerogative eccezionali, di tipo «monarchico», se non dittatoriale, proprio nelle questioni più gravi, delicate e decisive per la vita della nazione: e cioè nelle questioni che riguardano il dilemma guerra o pace.

Dizionari Garzanti la base di ogni cultura



In diverse edizioni per ogni esigenza di studio e di lavoro

Dizionari Garzanti

CITTÀ DI TORINO ITALIA

Avviso di appalto-concorso ai sensi della Legge 30 marzo 1981 n. 113

Provista di circa 20.000 pasti crudi giornalieri per la refezione presso le scuole materne cittadine per l'anno 1983. LOTTI 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6.

IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO: Lire 6.500.000.000 oltre all'I.V.A.

Finanziamento complessivo L. 5.195.690.000. Offerte anche per tutti i lotti. Informazioni su deliberazione, capitolato, documenti complementari presso la Ripartizione V Economato, piazza Palazzo di Città n. 7 - TORINO.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 6 lettera b) - e dall'art. 8 comma 7 Legge 113/81 entro il 25 OTTOBRE 1982 all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO - APPALTI, via Milano 1, ITALIA 10100, a mezzo posta ovvero in «corso particolare».

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 10 della Legge 113/81.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 15 lettera b) della Legge 113/81.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE (Albino Favetto) IL SINDACO (Diego Novelli)

ISTITUTO REGIONALE LOMBARDO DI FORMAZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE 5 SETTEMBRE 1981 N. 59 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO DEVE PROCEDERE ALLA NOMINA DEL

DIRETTORE

da scegliersi tra persone di particolare attitudine didattica e di alta qualificazione professionale e culturale attraverso una selezione operata anche valutando i titoli e le precedenti mansioni svolte nell'ambito della pubblica amministrazione e del

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

che avrà la responsabilità della gestione amministrativa e contabile dell'Istituto, dovrà curare i rapporti giuridici ed economici con il personale nonché gli aspetti contrattuali e contabili delle collaborazioni esterne e delle convenzioni oltre a svolgere le funzioni di segretario del Consiglio di Amministrazione.

Gli interessati a coprire tali posizioni, la cui retribuzione sarà regolata da apposito contratto di diritto privato di durata quinquennale rinnovabile, dovranno inoltrare domanda al Presidente dell'Istituto presso l'Assessorato agli Affari Generali-Enti Locali della Regione Lombardia, via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano, corredata dal curriculum vitae e da tutti i titoli, pubblicazioni e altri documenti atti a valutare il grado di professionalità acquisito, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Milano, 16 ottobre

IL PRESIDENTE (Dr. Bruno Roggnori)

MILANO — Carlo Dapporto fra il Malialdo e Agostino: passato gli anni ma lui ostenta ancora con civetteria quella sua aria di fine dicatore, di scettico blu; i tratti salienti del suo successo. Ma, allo stesso tempo, quando meno lo aspetti, sotto la patina sofisticata ecco fare capolino Agostino, la sua maschera forse più popolare, con la sua ironia di «piemontese di frontiera».

Carlo Dapporto, classe 1911: una monumentale dedizione al palcoscenico e di tanto in tanto, qualche piccolo ritorno fra nostalgia e provocazione «con le mie solite «blagues», le mie solite storie»: come oggi al Cialdi di Milano e domani un po' ovunque in Italia. Sempre charmeur, il capello rigorosamente nero, l'occhio che pare continuamente un vivace punto interrogativo, galante e spiritoso, fra effluvi di acqua di colonia di ottima marca, Dapporto parla volentieri di sé, dei suoi esordi.

«Ho iniziato la mia carriera ai Savoia di Riccione a metà anni Trenta. Ero cantante di genere argenteo, mi fecero chiamare Pedro. A quel tempo fiorivano Stanlio e Ollio. Mi pareva di assomigliare un po' a Stanlio e una sera per divertire i compagni dell'orchestra, ne feci l'imitazione. Al pubblico piacque molto: tutte le sere mi chiedeva il bis «Dai Pedro», mi diceva: «Una volta in questo magnifico

Funzionano ancora i cliché ambigui e trasandati del vecchio mondo del varietà? Carlo Dapporto ci riprova a Milano. Ma sentiamo se ci crede

Brillantina e champagne



Ecco la parola magica: sou-

brettes. Se ne ricorda qualcosa? «Ma cara io ho lavorato con la migliore: la Marisa Maresca, una stanzona magnifica che ha poi sposato il conte Agusta. E poi la Dalia Lodi, la Lucy D'Albert, cose da perdere la testa. Poi ho incontrato in «Bordis» la bionda di Malta, anche lei, elegantissima, bella. Tutte le più grandi soubrettes comunque hanno lavorato con me: Delia Scala, Silvana Blasi, Lauretta Masiero e poi in tempi più recenti Claudia Mori e Rita Pavone. Come ho colto il Duomo per l'anima, gli spaghetti per lo stomaco e Dapporto per lo spirito».

Poi il suo mito si è appannato.

«Ma no, è crollata la rivista, cara signora. Dove mai riesce a trovare un privato che produca una rivista richiesta, quando gli va bene, di tasca sua seicento o settecento milioni?».

Ma se oggi qualcuno le desse carta bianca chi scrittorebrettes. Se ne ricorda qualcosa? «Ma cara io ho lavorato con la migliore: la Marisa Maresca, una stanzona magnifica che ha poi sposato il conte Agusta. E poi la Dalia Lodi, la Lucy D'Albert, cose da perdere la testa. Poi ho incontrato in «Bordis» la bionda di Malta, anche lei, elegantissima, bella. Tutte le più grandi soubrettes comunque hanno lavorato con me: Delia Scala, Silvana Blasi, Lauretta Masiero e poi in tempi più recenti Claudia Mori e Rita Pavone. Come ho colto il Duomo per l'anima, gli spaghetti per lo stomaco e Dapporto per lo spirito».

Poi il suo mito si è appannato.

«Ma no, è crollata la rivista, cara signora. Dove mai riesce a trovare un privato che produca una rivista richiesta, quando gli va bene, di tasca sua seicento o settecento milioni?».

Ma se oggi qualcuno le desse carta bianca chi scrittorebrettes. Se ne ricorda qualcosa? «Ma cara io ho lavorato con la migliore: la Marisa Maresca, una stanzona magnifica che ha poi sposato il conte Agusta. E poi la Dalia Lodi, la Lucy D'Albert, cose da perdere la testa. Poi ho incontrato in «Bordis» la bionda di Malta, anche lei, elegantissima, bella. Tutte le più grandi soubrettes comunque hanno lavorato con me: Delia Scala, Silvana Blasi, Lauretta Masiero e poi in tempi più recenti Claudia Mori e Rita Pavone. Come ho colto il Duomo per l'anima, gli spaghetti per lo stomaco e Dapporto per lo spirito».

Poi il suo mito si è appannato.

Programmi tv

Rete 1

- 10.00 LE INCHESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
- 10.50 CARTONE ANIMATO
- 11.15 TERRA INQUETA
- 12.15 ARTISTI D'OGGI
- 12.30 CON CHECK-UP NELL'UOMO
- 13.25 CHE TEMPO FA
- 13.30 TELECOMIC
- 14.00 TE E SIMPATIA - Film di Vincente Minnelli, con Deborah Kerr
- 16.00 GENOVA: INAUGURAZIONE DEL 22° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
- 16.30 ASTROBIO
- 17.00 TG1 FLASH
- 17.05 LA VITA SULLA TERRA
- 17.30 PROSSIMAMENTE
- 18.25 SPECIALE PARLAMENTO
- 18.50 SOTTO LE STELLE
- 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.30 FANTASTICO 3 - Spettacolo abbinato alla Lottaria Italia, con Raffaele Carrà, Renato Zero, Gog Sabani
- 22.05 TELEGIORNALE
- 22.15 MISSILI D'OTTOBRE (1ª parte)
- 23.35 TELEGIORNALE - CHE TEMPO FA
- 23.45 SORRENTO: INCONTRI INTERNAZIONALI DEL CINEMA

Rete 2

- 10.00 BSI
- 12.30 TG2 - FAVOREVOLI & CONTRARIO
- 13.00 TG2 - ORE TREDICI
- 13.30 TG2 - SCOP
- 14.00 SABATO SPORT
- 18.25 LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
- 17.30 TG2 - FLASH
- 17.40 PROSSIMAMENTE
- 18.00 TG2 - ATLANTIDE
- 18.30 TG2 - SPORTSERA
- 18.40 BLITZ: IL SISTEMONE - PREVISIONI DEL TEMPO
- 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
- 20.30 I BORGIA - con Adolfo Celi, Oliver Cotton
- 21.30 SCHIAVO D'AMORE - Film di Kenneth Hughes, con Kim Novak
- 22.25 TG2 - STASERA
- 22.25 SCHIAVO D'AMORE - Film (secondo tempo)
- 23.20 UN TEMPO DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO A1 DI PALLACANESTRO
- 23.50 TG2 - STANOTTE

Rete 3

- 17.30 UFORA D'AMORE - Film di Ernst Lubitsch, con Maurice Chevalier
- 18.00 TG3
- 18.35 IL POLICE
- 20.08 TUTTIPRIMA: CINETECA
- 20.40 L'ALTRA DONNA
- 22.10 LA PAROLA E L'IMMAGINE
- 22.48 UN PONTE SULLA MANICA

Scegli il tuo film

23.40 TG3

Canale 5

Ore 8.30 Buongiorno Italia: 10.30 «Fleming Roads», film di Gun Trukonis: 12 il grande sport di Canale 5: 15 «La motorizzata», film con Totò e Sandra Mondaini: 16.30 «Espresso 1982», telefilm: 17.30 «Galactica», telefilm: 18.30 Ridiamo sopra, con Franchi e Ingrao: 19.30 «Diletti», telefilm: 20.30 «La conquista del West», telefilm: 21.30 «Nessuna pietà per Ulyana», film di Robert Aldrich: 22.30 Video 5: 23.30 Giochi: 0.30 Film: «Siviani squadra cinque zero», telefilm.

Retequattro

Ore 8.30 Cartoni animati: 9.50 «Dancin' deys»: 10.30 «Quattro ragazze in gamba», film di Jack Sheer: 12 «La squadrina delle pecore nere», telefilm: 13 «Cartoni animati»: 13.30 «Mi benedica padre», telefilm: 14 «Dancin' deys»: 14.50 «Il virginiano», telefilm: 16.05 «Parnetta, Harry Werts», telefilm: 16.30 «Cartoni animati»: 18 «Cartoni animati»: 18.30 «La squadrina delle pecore nere», telefilm: 19.30 «Dynasty», telefilm: 20.30 «La famiglia Bravardo», telefilm: 21.30 «Amityville Horror», film di Stuart Rosenberg, con James Broin: 23.30 «Inferno Costanzo sport», Telefilm.

Italia 1

Ore 8.30 Apriti giorno: 10 Cartoni animati: 10.30 «General Hospital», telefilm: 11.15 «Polvere di stelle», telefilm: 12 Grand Prix: 12.45 «Cartone animato»: 14 «La casa nella prateria», telefilm: 14.50 «Arrivano le spose!», telefilm: 15.40 «Ora 17: quando suona la sirena», telefilm: 16.30 «Cartone animato»: 17 «Cartone animato»: «Corno Jemmas», telefilm: 19.30 «Chips», telefilm: 20.30 «Cenerentola a Parigi», film di S. Donen, con Audrey Hepburn, Fred Astaire: 22.30 «Jack Rogers», telefilm: 23.30 «Il mago», film di Barry Cane.

Swizzera

Ore 16.35 «Un colpo alle teste, un colpo al cuore», telefilm: 17.25 Music mag: 18 Oggi sabato: 18.45 «Telegiornale»: 19.05 «Scacchiopenari»: TV-Sport: 19.10 «Il Regionale»: TV-Sport: 20.15 «Telegiornale»: 22.10 «Sabato sport»: Telefilm.

Capodistria

Ore 16.15 Con noi... in studio: TG - Notizie: 18.30 «Dramma in famiglia», telefilm: 19.15 «Cartoni animati»: 19.30 Con noi... in studio: TG - Punto d'incontro: 20.15 «La grande pulizia»: 21.15 TG - Turlutte: 21.30 «Amo Domini 1973»: 22.30 TG - Turlutte.

Francia

Ore 12.45 «Telegiornale»: 13.35 «Gli angeli di Charlie», telefilm: 14.50 «Pomeriggio sportivo»: 18.50 «Numeri e lettere»: 19.10 «D'accordo, non d'accordo»: 20 «Telegiornale»: 20.35 «Champs Elysees»: 21.50 «Funerale in 24 ore», telefilm: 22.50 «Jazz»: 23.20 «Telegiornale».

Montecarlo

Ore 15.40 Sport: 17.30 «Esposizione», telefilm: 17.55 «Colpo di bacchetta»: 18.30 «Notizie flash»: 18.35 «Telegiornale»: 20 «George e Miranda», telefilm: 20.30 «L'isola del sogno», film: 22 «A beccapapa»: 23 «La scienza e la tecnica»: 23.30 «Notiziario».

RADIO 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 13, 14, 15, 17, 19, 23: 6.05-7.15-8.40 La compilation musicale: 7.15 Quarta e Suda: 7.30 Edicola del GR1: 7.45 annunciamenti del giorno: 9.00 Week-end: 10.15-11 Black out: 10.55 L'asterisco musicale: 11 Spazio aperto: 11.10 Misa: Incontri musicali del mondo: 11.44 Concerto: 12.25 Garibaldi, originale radiofonico: 13.30 Rock village: 14.03 Zerolandia: 15.03 Calendoscopo musicale - Giro di Lombardia: 15.25 Giorno di musica americana: 17.03 Autoradio: 17.30 Ci siamo anche noi: 18 Obiettivo Europa: 18.30 Hollywood: 19.15 Start: 19.30 Raduno jazz '82: 20 Black out: 20.40 Rabbia aperta: 21.03 «Se come salute»: 21.30 Gallo nero: 21.57 Sussana a Montecarlo: 22.28 Telegiornale: 23.10 La telefonata.

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15, 16, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 22.30: 7.05 in diretta da via Aisago: 8 Giocare con noi: 8.09 La salute del bambino: 8.49 Misa e una canzone: 9.06 Spazio libero: 9.32 «Integratori»: 11 Long playing hit: 12.52 Giorno per giorno musicamente: 13.41 Sound-track: 15 Cui-kovviti: 16.42 Hi parade: 16.37 GR2 «Integratori»: 17.33 «Viva donna»: 18.50 Insieme musicale: 19.50 Protagonisti del jazz: 21 I concerti sinfonici di Chicago: i protagonisti del jazz.

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.30, 21.30: 12.30 Concerto del mattino: 10 Il mondo dell'economia: 11.45 Primavera: 12 «Analogia operativa»: 13 Pomeriggio musicale: 15.18 Concerto: 16.30 «Domani giovani»: 17 Spesso: 20 «Francia alla voce»: 21 «Rassegna della rivista»: 21.10 La musica nella: 21.45 «Pagine di melody Deck»: 22.30 «Giornali di natura e sincreti»: 23.30 il jazz.

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 13, 14, 15, 17, 19, 23: 6.05-7.15-8.40 La compilation musicale: 7.15 Quarta e Suda: 7.30 Edicola del GR1: 7.45 annunciamenti del giorno: 9.00 Week-end: 10.15-11 Black out: 10.55 L'asterisco musicale: 11 Spazio aperto: 11.10 Misa: Incontri musicali del mondo: 11.44 Concerto: 12.25 Garibaldi, originale radiofonico: 13.30 Rock village: 14.03 Zerolandia: 15.03 Calendoscopo musicale - Giro di Lombardia: 15.25 Giorno di musica americana: 17.03 Autoradio: 17.30 Ci siamo anche noi: 18 Obiettivo Europa: 18.30 Hollywood: 19.15 Start: 19.30 Raduno jazz '82: 20 Black out: 20.40 Rabbia aperta: 21.03 «Se come salute»: 21.30 Gallo nero: 21.57 Sussana a Montecarlo: 22.28 Telegiornale: 23.10 La telefonata.

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15, 16, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 22.30: 7.05 in diretta da via Aisago: 8 Giocare con noi: 8.09 La salute del bambino: 8.49 Misa e una canzone: 9.06 Spazio libero: 9.32 «Integratori»: 11 Long playing hit: 12.52 Giorno per giorno musicamente: 13.41 Sound-track: 15 Cui-kovviti: 16.42 Hi parade: 16.37 GR2 «Integratori»: 17.33 «Viva donna»: 18.50 Insieme musicale: 19.50 Protagonisti del jazz: 21 I concerti sinfonici di Chicago: i protagonisti del jazz.

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.30, 21.30: 12.30 Concerto del mattino: 10 Il mondo dell'economia: 11.45 Primavera: 12 «Analogia operativa»: 13 Pomeriggio musicale: 15.18 Concerto: 16.30 «Domani giovani»: 17 Spesso: 20 «Francia alla voce»: 21 «Rassegna della rivista»: 21.10 La musica nella: 21.45 «Pagine di melody Deck»: 22.30 «Giornali di natura e sincreti»: 23.30 il jazz.